



CLUB ALPINO ITALIANO

COMMISSIONE ESCURSIONISMO - SEZIONE DI BRESCIA

RIFUGIO PRUDENZINI (SAVIORE DELL'ADAMELLO - 2235m) E PASSO DI SALARNO (3168m)

VENERDI' 26 LUGLIO E SABATO 27 LUGLIO 2024



Escursione di 2 giorni che ci porterà a percorrere la bellissima Valle di Salarno, in un ambiente variegato e suggestivo. Andremo a pernottare al rifugio Prudenzini. Saliremo il secondo giorno al Passo di Salarno potremo godere di splendide vedute su una parte del ghiacciaio dell'Adamello e sulle circostanti cime.

| | |
|-----------------------------------|---|
| Difficoltà | 1° giorno E, 2° giorno EE |
| Accompagnatori | Enzo Vallio Tel. 3337487797 - Nicola Farella - Sara Tavoldini |
| Località di partenza | Venerdì 26 luglio c/o parcheggio Casello A4 Brescia Centro ritrovo ore 6.45, partenza ore 7.00 |
| Località inizio escursione | Località Fabrezza (Saviore dell'Adamello - BS) presso Rifugio Stella Alpina (1458 mt) |
| Tempi di percorrenza | Escursione del 1° giorno 3h, 2° giorno 9h (escluse le soste) |
| Tipo di ambiente | Sentiero sterrato, roccia e pietraie |
| Dislivello | 1° giorno 780mt, 2° giorno 933mt discesa 1713mt |
| Segnavia | CAI 614 |
| Punti di appoggio | Rifugio Prudenzini |
| Interesse | Naturalistico e paesaggistico, culturale |
| Numero partecipanti | Max 20 |
| Acqua sul percorso | Al Rifugio Prudenzini |
| Reti cellulari | Rete a tratti |
| Cartografia | Tabacco Alta Val Camonica Edolo-Adamello N° 079 |

ACCESSO STRADALE

Dal luogo di incontro si imbecca la tangenziale Ovest in direzione lago d'Iseo, Valle Camonica. Da qui si prosegue imboccando la SS42, si esce poi a Capo di Ponte-Sellero proseguendo lungo la strada statale verso il paese di Berzo Demo che si attraversa raggiungendo il paese di Saviore dell'Adamello. Una volta entrati nell'abitato si seguono le indicazioni per Località Fabrezza (Rifugio Stella Alpina) dove si potranno lasciare le auto. Il trasporto avverrà con mezzi propri a cura dei partecipanti.

PASTI

Il pranzo del venerdì sarà al sacco a cura dei partecipanti oppure (compatibilmente con l'orario dell'arrivo al Prudenzi, quindi opzione non assicurata) potrà essere fatto presso il rifugio stesso. La cena del venerdì e la colazione del sabato sono compresi nella mezza pensione presso il Rifugio Prudenzi (specifichiamo che il costo delle bevande è escluso). Il pranzo del sabato sarà al sacco a cura dei partecipanti oppure, anche in questo caso se l'orario lo permette, presso il Rif. Prudenzi tornando dal passo Salarno.

ABBIGLIAMENTO ED ATTREZZATURA RICHIESTI

E' richiesto un abbigliamento adeguato. Nello specifico si richiedono zaino, scarponi (no scarpe basse), guscio, piumino, abbigliamento traspirante a più strati, bastoncini, crema solare, occhiali da sole, guanti, berretta, sacco lenzuolo, pila frontale e vista la stagione calda adeguata scorta d'acqua.

MODALITA' DI ISCRIZIONE

L'iscrizione è da effettuarsi mediante l'apposito form on line, una volta accettata per completarla si dovrà provvedere a versare la quota di partecipazione mediante bonifico bancario (IBAN IT 85 X 05034 11200 000000008189) intestato al 'Club Alpino Italiano sezione di Brescia' con causale 'prudenzi e passo salarno - nome + cognome' mandando poi contabile del bonifico all'indirizzo mail segreteria@caibrescia.it, oppure pagando direttamente in sede negli orari di apertura entro il giorno martedì 16 luglio. In tale serata saranno presenti in sede gli accompagnatori per ogni tipo di informazione o chiarimento.

La quota di partecipazione è di 65 euro per i soci ordinari e 59 euro per i soci under 25 (escursione riservata soci Cai) e comprende la mezza pensione presso il rifugio e spese di segreteria.

ITINERARIO

Venerdì 26 Luglio

Iniziamo la nostra escursione imboccando il sentiero Cai num 614 su una strada di cemento e pietre da subito piuttosto ripida, dopo i primi tornanti ci addentriamo nel bosco e la strada diventa sterrata addolcendo la sua pendenza. Dopo circa 30 minuti usciamo dal bosco ed incontriamo una biforcazione che sulla destra ci porterebbe al bivacco Bos, la ignoriamo e seguiamo dritti. Continuiamo fino ad incontrare prima la Malga Macesso di Sotto (1759 mt) e poi la Malga Macesso di Sopra (1935 mt), qui troviamo una vegetazione di tipo paludoso (torbiere di Macesso). Continuando sul sentiero che è una lunga spianata arriviamo alla diga che racchiude il lago di Salarno che troviamo alla nostra destra, lo costeggiamo per un tratto e superandolo incontriamo il successivo lago, il Lago Dossaccio. Una volta costeggiato tutto il lago si inizia a scorgere il Rifugio Prudenzi raggiungibile tramite una salita finale in

circa 30 minuti. Il Rifugio rimane nel fondovalle, adagiato in una conca di origine glaciale con alle sue spalle la testata rocciosa. Nel pomeriggio ci sarà la possibilità di andare a visitare le rovine ed i pochi resti dell'antenato dell'attuale Prudenzi, il Rifugio Salarno; nella serata invece andremo a raccontare storia, aneddoti e curiosità del rifugio con la collaborazione di chi da tempo l'ha in gestione.

Sabato 27 Luglio.

In questa seconda giornata la meta della nostra escursione è il Passo di Salarno. Dopo colazione partiamo imboccando anche questa volta il sentiero Cai 614, direzione Bivacco Salarno, che in pochi minuti ci porta ai ruderi dell'Antenato dell'attuale Prudenzi, ovvero il vecchio Rifugio di Salarno (o Ricovero Alpino Baita Adamello). Una volta superati tali resti il sentiero prende quota e ci offre vedute della vedretta di Salarno; il tracciato continua divenendo sempre più roccioso e ci porta nei pressi del Corno Zuccone, dove incontriamo una pietraia che richiede passo sicuro. Siamo all'ultimo tratto di salita per arrivare al passo Salarno. La vista che ci accoglie ripaga di ogni fatica, lo sguardo aperto ha davanti a sé il Pian di Neve, a sinistra il Cornetto di Salarno e sotto di esso il bivacco Giannantonj, il monte Adamello, il Corno Bianco, ed a destra il monte Fumo. Dopo una pausa per poterci ristorare ci prepariamo al ritorno che si svolgerà a ritroso sullo stesso sentiero dell'andata. Una volta rientrati al Rifugio Prudenzi qui ci fermeremo per il pranzo. Successivamente, anche in questo caso, riprenderemo lo stesso percorso dell'andata che ci riporterà alle auto in località Fabrezza.



